

S = scherzi. Si fanno per essere più amici, non alle spalle di qualcuno che ne soffre. Le risate di chi ti sta intorno non valgono la sofferenza della vittima di turno, mai. Se lui non ride, hai toppato!

T = tu. Sei importante per noi, sentiti amato, accolto, apprezzato. Questo campo è stato pensato anche per te: il nostro desiderio è che tu sia felice, possa incontrare Gesù, faccia nuove amicizie.

U = ubbidire. Se un giorno vorrai comandare impara ad ubbidire. Le indicazioni che ti vengono date sono per il tuo bene e del gruppo. Se non sei d'accordo chiedi spiegazioni, ma nel dubbio, se non hai degli argomenti validi, prova ad ubbidire. Chi ti dice le cose le ha pensate e lo fa per te.

V = verità. Sceglila sempre. Anche se questo può costare fatica. Uno sbaglio si perdona sempre, una bugia crea una ferita nel cuore, uccide la fiducia, genera problemi.

W = w. Evviva. Stare insieme è gioia, tutti noi abbiamo bisogno anche della tua gioia, della tua presenza, del tuo contributo. Non pensare che senza di te è lo stesso, mancherebbe il tuo sorriso!

X = per. Al mare si va insieme per arrivare tutti. Nel fare o dire qualche cosa pensa sempre che ci sono altri con te. Se vivi per loro, loro vivranno per te. Ed i bene si moltiplica

Z = zzz. Un campo è fatto per gente sveglia che dorme di notte ed è viva di giorno per non perdere un istante di quanto si fa insieme.

L'alfabeto per vivere un buon campo



A = anima. Al campo vieni a mani vuote, con il cuore disposto a ricevere e tornerai ricco di ricordi, di idee che ti aiuteranno, di coraggio per vincere le paure e ciò che ti fa soffrire. Un campo parte da un anima disposta ad essere guarita ed amata da Dio attraverso i fratelli e le sorelle.

B = bacio. Un campo non si misura dalle conquiste che fai, ma dalle capacità che acquisisci per farle domani. Usa questo tempo per imparare ad essere amico vero, più responsabile e maturo. E saprai, al tempo giusto, capire chi è la ragazza, il ragazzo giusto per te.

C = cura. Quanto ti sta intorno è stato pensato e pagato per te. Se ne hai cura lo troverai sempre efficiente, oggi ed il prossimo anno. Non è scontato che qualcuno aggiusti e paghi i tuoi danni

D = don. Lui ti aspetta ed qui per te a tua disposizione: è il tempo di fare le domande che ti stanno a cuore, le confidenze che ti pesano, quella confessione che rimandi sempre. Coraggio!

E = Emmanuele. Vuol dire “*Dio con noi*”, è uno dei soprannomi di Gesù. Pregalo, cercalo, ascoltalo e Lui non ti deluderà. Portalo con te nel tuo cuore, a casa e non ti lascerà più.

F = famiglia. Ha fatto dei sacrifici perché tu fossi tra noi. Quando tornerai a casa saranno felici di trovarti più responsabile, gioioso, disponibile, sereno. E lo diventeranno così anche loro di più!

G = gite. “Camminate con i piedi per terra e con il cuore abitate in cielo” diceva don Bosco. Mentre ti stai lamentando della strada, ti perdi l’azzurro del cielo, l’aquila che vola su di noi, quel fiore profumato lungo il cammino.

H = hotel. Non siamo in un villaggio vacanze. Sei qui per incontrare delle persone e vivere momenti belli ed intensi. Se ti preoccupa di più come e cosa mangi, quanto è comodo il letto o spaziosa la camera, pulito il bagno o di tuo gusto i giochi, ti stai perdendo il meglio che sono le persone che hai intorno, la natura che Dio ci ha donato, le parole fatte per te che ti verranno dette.

I = imitare. Chi fa male o chi fa bene. Se imiti i primi sarà un campo che va male, se imiti i secondi il bene si moltiplicherà. Perdona gli errori, sopporta i difetti. Come fanno gli altri con te.

L = lei. A questo campo c’è anche lei, la Vergine Maria. C’è una mamma che ti ascolta, ti protegge, ti ama, ti consola, ti aiuta. Quando sei in difficoltà, per qualunque ragione, rivolgiti a lei con fiducia e vedrai che tutto e presto si risolverà per il meglio.

M = meglio. Dona il meglio di te stesso, lascia stare i tuoi difetti, le cose per cui tutti ti sgridano o ti prendono in giro. In questo campo semina le tue doti e tutti ne raccoglieremo i frutti.

N = niente. Basta un granello di polvere a bloccare il migliore degli ingranaggi. Per quanto ti possa sembrare niente, fare di testa tua senza aver chiesto può rovinare tutto, a te ed agli altri

O = orologio. E’ bello cominciare insieme le cose belle, che sono più belle proprio perché siamo insieme. Non ti far aspettare sempre, affinché nessuno possa pensare che non vale più la pena aspettarti, che sia lo stesso che tu ci sia o no, che conta di più quello che si fa del con chi lo si fa!

P = porcile. E’ straordinariamente bello vivere nello sporco, nella puzza, nel fango. Per un maiale però. Se preferisci la Nutella alle ghiande sei un essere umano, non un porcello/a!

Q = quadrare. Il conto giusto di un campo è: più amici, meno nemici, con-diviso con tutti, moltiplicato grazie all’amore di Dio. Il risultato? La tua, la nostra, la gioia di Dio!

R = ruoli. Come una canzone è fatta di tante note e parole, così tutti abbiamo bisogno del contributo gli uni degli altri. Ciascuno secondo quello che sa fare, animatori, don, adulti che danno una mano, tu! Nessuno comanda senza far nulla, tutti lavorano per il meglio, come in un alveare.